

A MARGINE L'INCONTRO CON IL PREFETTO FLORENO

Polizia penitenziaria in piazza

di [Giuseppe Basile](#)



18 marzo 2011 - Il **personale di polizia penitenziaria** delle sigle sindacali Ugl, Cgil, Sinappe, Fsa e Uil, con la Cisl a Palermo, ha manifestato questa mattina sotto il palazzo della Prefettura di [Siracusa](#) chiedendo l'immediata integrazione di **personale nelle carceri** siracusane; il blocco degli arrivi di detenuti da altri istituti; la **chiusura parziale** della struttura di Augusta; lo stanziamento dei fondi utili all'acquisto di materiale e strumenti base; **mezzi di trasporto efficienti** e soprattutto considerazione da parte delle istituzioni di governo.

“La manifestazione parte da una condizione che negli **istituti di Siracusa, Noto e Augusta** è divenuta insostenibile – ha dichiarato il segretario di Fsa Cnpp, **Massimo Di Carlo** – Sono oltre 250 gli uomini sotto organico e l'istituto che soffre di più è Augusta, soprattutto per una questione strutturale, per un **sovraffollamento quasi innato**.”

L'istituto di [Augusta](#) è concepito per una presenza di **320 detenuti** ed attualmente ne sono **presenti quasi 700**. Ma non solo, il problema di Augusta è anche legato a delle carenze della struttura stessa. Un anno fa abbiamo assistito al crollo delle inferriate e nessun intervento è stato fatto nonostante le varie denunce. E proprio due settimane fa un detenuto che lì lavorava ha **approfittato della mancanza di recinzione per evadere**".

Carenza del personale ma anche del **servizio idrico**; sotterranei allagati, instabilità strutturale, impianti elettrici non a norma, impianto antincendio non funzionante, scantinati colmi di fogna coi pilastri a rischio cedimento; addirittura i manifestanti portano all'attenzione le **crepe del sisma del '90**.

"Ovviamente anche i direttori degli istituti sono concordi alla protesta perché pretendono delle risposte – ha continuato **Sebastiano Bongiovanni**, segretario provinciale Ugl pp – E' da parecchi anni che lamentiamo queste condizioni. Oltre ad Augusta il problema è anche a [Noto](#), dove perennemente il **personale copre turni da 10 o 12 ore consecutive** e questo perché è stata aperta una nuova struttura all'interno dell'istituto, senza che il personale avesse un aumento degli organici. Cioè sono stati portati i detenuti mentre il personale è rimasto numericamente identico. E la cosa più grave è il silenzio assoluto delle istituzioni. **Pretendiamo un incontro con la prefettura**".

Incontro che dopo circa 30' minuti di protesta è avvenuto con il **prefetto Carmela Floreno** che anche grazie alla mediazione dei deputati **Fabio Granata** e **Vincenzo Vinciullo** ha accolto una delegazione sindacale.

"**Chiediamo almeno la chiusura parziale della struttura di Augusta** per permettere lavori di adeguamento di messa in sicurezza e adeguamento all'ultimo ordinamento penitenziario che prevede la doccia in cella, l'acqua corrente h24 – ha concluso Di Carlo prima di raggiungere il prefetto – Tutte cose che ad Augusta non esistono. **Si lavora da terzo mondo**".